

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA
- Gruppo di capitoli 3: Competitività e crescita inclusiva

NEGOZIATI DI ADESIONE

Ucraina

POSIZIONE COMUNE DELL'UE

(a seguito della posizione negoziale dell'Ucraina AD 30/26 CONF-UA 6)

Gruppo di capitoli di negoziato: 3

Competitività e crescita inclusiva

Compresi i capitoli 10 - Trasformazione digitale e media, 16 - Fiscalità, 17 - Politica economica e monetaria, 19 - Politica sociale e occupazione, 20 - Politica delle imprese e politica industriale, 25 - Scienza e ricerca, 26 - Istruzione e cultura e 29 - Unione doganale

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con l'Ucraina (AD 9/24 CONF-UA 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dall'Ucraina o dall'UE su un capitolo specifico dei negoziati non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli,
 - gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli
- e ai requisiti di cui ai punti 5, 12, 42, 49, 50, 51 e 52 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia l'Ucraina a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che l'Ucraina, nella sua posizione AD 30/26 CONF-UA 6, accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 3 in vigore al 7 ottobre 2026 e dichiara di essere pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea, tranne per i settori dei capitoli 16 e 17 per i quali ha richiesto periodi transitori come indicato di seguito.

A titolo di risposta generale alle richieste di periodi transitori e deroghe formulate dall'Ucraina, l'UE ricorda la propria posizione generale di negoziato secondo cui le misure transitorie devono essere eccezionali, limitate nel tempo e nella portata, nonché corredate di un piano che preveda fasi chiaramente definite per l'applicazione dell'*acquis* dell'UE. Tali misure non possono dar luogo a modifiche delle regole o delle politiche dell'UE, perturbarne il corretto funzionamento o comportare distorsioni di concorrenza significative nel mercato interno.

1. Capitolo 10 - Trasformazione digitale e media

L'UE accoglie con favore l'**assetto istituzionale** ben strutturato dell'Ucraina e il suo elevato livello di allineamento agli obiettivi strategici dell'UE e invita il paese a garantire il pieno allineamento agli obiettivi del decennio digitale. Prende atto dei progressi compiuti dall'Ucraina nel settore della trasformazione digitale[, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione dei servizi pubblici]. Prende atto con soddisfazione del recepimento da parte dell'Ucraina dell'*acquis* in materia di roaming, che ha consentito al paese di entrare a far parte della zona del roaming a tariffa nazionale a partire dal 1° gennaio 2026. Invita il paese ad avvalersi appieno del programma Europa digitale.

L'UE rileva l'allineamento parziale dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE nel settore delle **comunicazioni elettroniche** e delle **tecnologie dell'informazione**. Si compiace dell'elevato livello di allineamento del paese all'*acquis* dell'UE in materia di roaming e dell'allineamento parziale alla politica relativa all'identificazione elettronica, ai dati aperti e allo spettro radio. L'UE invita l'Ucraina a intensificare gli sforzi per far avanzare l'allineamento e ad adottare tutte le misure necessarie per attuare pienamente l'*acquis* dell'UE, tra cui la liberazione della banda 700 MHz dalle emissioni televisive, come anche l'*acquis* dell'UE sulla banda 800 MHz, una volta revocata la legge marziale.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **servizi digitali**. Si compiace dei primi passi compiuti per allinearsi al regolamento sui servizi digitali, al regolamento sui mercati digitali e al regolamento sulle relazioni piattaforme/imprese e invita l'Ucraina a proseguire i suoi sforzi, in particolar modo per quanto riguarda il regolamento sui servizi digitali. L'UE prende atto della richiesta dell'Ucraina di ottenere assistenza tecnica al fine di istituire un'autorità normativa competente che si occupi, tra le altre cose, dell'attuazione dei servizi digitali.

L'UE rileva l'allineamento parziale dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE nel settore della **fiducia digitale** e della **cibersicurezza**. Invita l'Ucraina ad allinearsi al quadro dell'UE relativo a un'identità digitale e a proseguire l'allineamento alla direttiva NIS 2. Incoraggia inoltre l'Ucraina a proseguire l'attuazione del pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G.

L'UE si compiace dell'elevato livello di allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di servizi di **media audiovisivi** in generale, come anche del parziale allineamento all'*acquis* in materia di media in quanto tali. Sottolinea la necessità che l'Ucraina consideri prioritario il pieno allineamento alla direttiva sui servizi di media audiovisivi e al regolamento europeo sulla libertà dei media.

L'UE rileva inoltre che l'Ucraina non è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **intelligenza artificiale** e **semiconduttori** e la invita ad allinearsi al regolamento dell'UE sull'intelligenza artificiale e ad adottare le misure necessarie per allinearsi all'*acquis* in materia di semiconduttori.

L'UE si compiace del fatto che l'Ucraina disponga di un quadro giuridico e strategico per la **lotta alla corruzione nel settore della trasformazione digitale e dei media**. Incoraggia il paese a mantenere un sistema di monitoraggio che garantisca l'attuazione del quadro, con particolare attenzione al settore dei media.

2. Capitolo 16 - Fiscalità

L'UE prende atto della richiesta di periodi transitori formulata dall'Ucraina, concernente quanto segue.

- a. Un periodo transitorio relativo alle norme dell'UE in materia di accise, in cui non applicare le esenzioni, in particolare per quanto riguarda:

- 1) l'articolo 14, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità per quanto concerne l'attuazione di un'esenzione dalle accise per i prodotti energetici forniti per essere utilizzati come carburanti per la navigazione nelle acque territoriali comunitarie (compresa la pesca), diversa dalla navigazione delle imbarcazioni private da diporto, e l'elettricità prodotta a bordo delle imbarcazioni.

L'UE ritiene che siano necessarie informazioni più dettagliate perché l'Unione possa prendere posizione al riguardo. In particolare l'UE invita l'Ucraina a specificare l'arco di tempo interessato dal periodo transitorio richiesto, a presentare un piano teso a soddisfare le norme dell'UE in materia di accise per quanto riguarda le esenzioni relative a specifici prodotti energetici nonché a conseguire risultati in termini di attuazione dopo il periodo transitorio;

- 2) l'articolo 27, paragrafo 1, lettere a), e) ed f), della direttiva 92/83/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, relativa all'armonizzazione delle strutture delle accise sull'alcole e sulle bevande alcoliche.

L'UE ritiene che siano necessarie informazioni più dettagliate perché l'Unione possa prendere posizione al riguardo. In particolare l'UE invita l'Ucraina a specificare l'arco di tempo interessato dal periodo transitorio richiesto, a presentare un piano teso a soddisfare le norme dell'UE in materia di accise per quanto riguarda le esenzioni relative ad alcole e bevande alcoliche specifiche nonché a conseguire risultati in termini di attuazione dopo il periodo transitorio.

- b. Un periodo transitorio che riguarda il regime fiscale comune applicabile ai pagamenti di interessi e di canoni fra società consociate di Stati membri diversi.

L'UE ritiene che siano necessarie informazioni più dettagliate perché l'Unione possa prendere definitivamente posizione al riguardo. In particolare l'UE invita l'Ucraina a specificare l'arco di tempo interessato dal periodo transitorio richiesto e a fornire ulteriori informazioni relativamente all'impatto dell'applicazione o di un ritardo nell'applicazione del regime fiscale comune sui pagamenti transfrontalieri di interessi e di canoni per il reddito fiscale e l'attrattiva dell'Ucraina quale destinazione di investimento. L'UE propone di tornare sulla richiesta in una fase successiva dei negoziati.

L'UE prende atto del parziale allineamento della legislazione dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **imposizione indiretta**. L'UE invita l'Ucraina ad allineare la sua legislazione in materia di IVA all'*acquis* dell'UE, in particolare rivedendo l'ambito di applicazione delle aliquote IVA ridotte e delle esenzioni, come anche rafforzando il sistema di gestione dell'IVA. Inoltre, l'UE sottolinea che l'Ucraina dovrebbe allineare la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di accise per quanto riguarda i prodotti energetici, il tabacco lavorato e l'alcole e le bevande alcoliche. Ciò comprende l'attuazione di un calendario teso all'allineamento graduale alle aliquote di accisa dell'UE. L'Ucraina deve inoltre allineare all'*acquis* dell'UE il suo sistema di depositi fiscali per l'alcole e le bevande alcoliche, il tabacco lavorato e i prodotti energetici. L'Ucraina deve altresì allinearsi alla direttiva concernente le imposte indirette sulla raccolta di capitali ed è necessario un ulteriore allineamento in materia di tassazione delle autovetture.

L'UE rileva che la legislazione dell'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **imposizione diretta**, che comprende la direttiva sulle fusioni, la direttiva sulle società madri e figlie, la direttiva sugli interessi e sui canoni, la direttiva anti-elusione, la direttiva sui meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale e la direttiva concernente il regime fiscale comune applicabile alle società madri e figlie di Stati membri diversi. L'UE sottolinea che tutti i contribuenti che esercitano i loro diritti di libera circolazione previsti dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea devono godere di pari trattamento e che qualsiasi legislazione fiscale nazionale che discrimini i contribuenti non residenti rispetto a quelli residenti deve essere eliminata entro il momento dell'adesione.

L'UE prende atto del parziale allineamento del sistema fiscale dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **cooperazione amministrativa e digitalizzazione**. L'UE sottolinea la necessità di un ulteriore allineamento ai requisiti dell'UE in materia di assistenza reciproca e cooperazione amministrativa come anche di maggiori sforzi per realizzare l'interconnessione e l'interoperabilità con i sistemi digitali dell'UE.

L'UE si compiace del fatto che l'Ucraina disponga di strutture e strumenti per **combattere la corruzione all'interno del sistema fiscale**. Sottolinea che il paese deve attribuire maggiore priorità alla prevenzione e al perseguimento della corruzione accrescendo l'integrità e la professionalità delle autorità fiscali, limitando i poteri discrezionali e colmando le lacune esistenti che facilitano l'evasione fiscale. Invita inoltre l'Ucraina a rafforzare la capacità degli organi di contrasto di svolgere indagini ed esercitare l'azione penale nei casi di corruzione legati alla fiscalità.

L'UE sottolinea la necessità di sostenere l'attuazione delle misure di riforma previste dalla strategia nazionale per le entrate 2024-2030.

3. Capitolo 17 - Politica economica e monetaria

Come previsto nel quadro di negoziazione, dopo l'adesione l'Ucraina non entrerà immediatamente a far parte della zona euro e dell'Eurosistema.

L'UE accoglie con favore l'elevato livello di allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **politica monetaria**, in particolare per quanto riguarda il divieto di accesso privilegiato del settore pubblico. L'UE invita l'Ucraina ad adottare le misure necessarie per allineare pienamente la sua legislazione all'*acquis* dell'UE in materia di indipendenza della banca centrale. In particolare, l'UE sottolinea che l'Ucraina deve garantire l'indipendenza personale del governatore della Banca nazionale ucraina e dei membri dei suoi organi decisionali, soprattutto per quanto riguarda i motivi di rimozione chiaramente definiti in linea con l'*acquis* dell'UE e l'accesso al controllo giurisdizionale, e deve adottare misure per eliminare qualsiasi influenza governativa o parlamentare sulla governance e sugli organi decisionali della Banca nazionale ucraina. L'UE ricorda che, una volta revocata la legge marziale, l'Ucraina dovrà garantire il pieno rispetto da parte della Banca centrale ucraina del divieto di finanziamento monetario. Come indicato nel quadro di negoziazione, l'Ucraina non aderirà automaticamente alla zona euro e all'Eurosistema al momento dell'adesione. Per quanto riguarda la **politica economica**, l'UE rileva che l'Ucraina sta progressivamente rafforzando la sua governance di bilancio ed è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di coordinamento e sorveglianza di bilancio, contabilità e statistiche del settore pubblico, previsioni macroeconomiche e di bilancio, regole di bilancio numeriche, trasparenza delle finanze pubbliche e ambito di applicazione dei quadri di bilancio nazionali. L'UE sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per migliorare la qualità delle statistiche macroeconomiche e sulla finanza pubblica, perfezionare il processo di previsione, creare un'istituzione di bilancio indipendente e allineare la legislazione e le pratiche di bilancio all'*acquis* dell'UE relativo ai quadri di bilancio nazionali. Sono necessari sforzi anche per garantire la presentazione tempestiva di dati di alta qualità nell'ambito della procedura per gli squilibri macroeconomici.

L'UE accoglie con favore l'esistenza di un quadro legislativo e istituzionale per **combattere la corruzione nella politica economica e monetaria**, ma sottolinea l'importanza di garantire una solida attuazione e un attento monitoraggio delle misure anticorruzione in tutte le istituzioni pertinenti.

4. Capitolo 19 - Politica sociale e occupazione

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Ucraina al **pilastro europeo dei diritti sociali**.

Constata che l'Ucraina è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano le sue politiche sociali e occupazionali. L'UE invita l'Ucraina ad adoperarsi per un ulteriore allineamento al pilastro europeo dei diritti sociali e per la sua attuazione, anche attraverso l'adozione di nuove strategie e strumenti di raccolta dei dati e garantendo che tutti gli strumenti disponibili siano utilizzati per promuovere l'attuazione e il conseguimento degli obiettivi del pilastro, tra cui pari opportunità, condizioni di lavoro eque, protezione sociale e inclusione.

L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE in materia di **diritto del lavoro**¹ e incoraggia l'Ucraina ad allinearvisi ulteriormente. È necessario un ulteriore allineamento per quanto riguarda l'informazione, la consultazione e partecipazione dei lavoratori, le condizioni di lavoro, l'orario di lavoro e il diritto del lavoro nel settore dei trasporti, nonché il distacco dei lavoratori, mentre deve essere completato l'allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di trasferimento di imprese. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve rafforzare le capacità amministrative per le attività di contrasto e di ispezione, in linea con le norme internazionali del lavoro.

¹ Per la valutazione dell'*acquis* dell'UE in materia di condizioni di lavoro, orario di lavoro e distacco dei lavoratori nel settore dei trasporti su strada, cfr. la posizione dell'UE sul gruppo di capitoli 4, capitolo 14 (Trasporti).

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**. Rileva inoltre la necessità di un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comprese la direttiva quadro, la direttiva sui luoghi di lavoro, la direttiva sulle industrie estrattive per trivellazione, nonché le direttive riguardanti rischi specifici tra cui gli agenti chimici, biologici e fisici, quali la direttiva sull'esposizione all'amianto durante il lavoro, la direttiva sugli agenti cancerogeni, mutageni o le sostanze tossiche per la riproduzione e la direttiva sull'esposizione ai campi elettromagnetici. L'Ucraina deve allinearsi alle direttive sul lavoro a bordo delle navi da pesca, sull'assistenza medica a bordo delle navi e sulle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario. Deve inoltre garantire l'integrazione nella legislazione nazionale degli aggiornamenti apportati alle direttive dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL), qualora non siano ancora stati integrati. Occorre inoltre prestare particolare attenzione all'ambito di applicazione soggettivo della legislazione nazionale vigente e futura in materia di SSL, al fine di garantire che sia coerente con l'ambito di applicazione soggettivo delle direttive dell'UE in materia di SSL. L'Ucraina ha un basso livello di preparazione per quanto riguarda gli aspetti istituzionali della salute e sicurezza sul lavoro e deve rafforzare le capacità amministrative per le attività di contrasto e di ispezione, in linea con le norme internazionali del lavoro.

L'UE rileva che l'Ucraina dispone di un quadro istituzionale e giuridico di base per il **dialogo sociale**. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve adottare misure per rafforzare il suo quadro istituzionale in linea con le norme e le pratiche dell'UE in materia di dialogo sociale, potenziare il dialogo sociale sia bipartito che tripartito, promuovere la contrattazione collettiva e garantire lo sviluppo delle capacità delle parti sociali.

L'UE rileva che, per quanto riguarda la **politica dell'occupazione**, l'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sul quadro generale per le politiche occupazionali, l'economia sociale e la transizione giusta, nonché sui regimi di sostegno all'occupazione e sull'occupazione giovanile. L'UE ricorda la necessità di rafforzare ulteriormente le misure di politica attiva del lavoro e i regimi di sostegno all'occupazione, in particolare per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi vulnerabili, compresi i lavoratori con disabilità. Occorre inoltre rafforzare il quadro legislativo e la capacità istituzionale, in particolare la capacità funzionale del servizio statale per l'impiego. Per quanto riguarda la transizione giusta, l'UE sottolinea che l'Ucraina deve garantire un approccio esteso a tutta la società e all'intera amministrazione nell'attuazione degli impegni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici dell'UE per il 2030 e soprattutto per il 2050, nonché nell'attuazione degli impegni di riduzione delle emissioni, con particolare attenzione all'impatto distributivo della transizione verso la neutralità climatica sui gruppi di popolazione più vulnerabili, senza lasciare indietro nessuno.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE sugli aspetti istituzionali **della protezione sociale e dell'inclusione sociale**. Rileva inoltre che l'Ucraina è parzialmente allineata alla politica dell'UE in materia di assistenza a lungo termine e di assistenza e tutela dei minori. L'UE invita l'Ucraina a rafforzare il sistema di protezione sociale e a migliorare l'accesso allo stesso, nonché ad attuare la strategia sul diritto di ogni minore di crescere in un ambiente familiare e a sviluppare ulteriormente i suoi servizi per l'infanzia. L'UE invita l'Ucraina a garantire un accesso equo e a prezzi accessibili a servizi di assistenza a lungo termine di alta qualità per tutti coloro che ne hanno bisogno, unitamente al sostegno ai prestatori di assistenza informale, e a compiere progressi nella deistituzionalizzazione e nel sostegno alla vita indipendente delle persone con disabilità, compresi gli anziani con disabilità e i minori con disabilità.

L'UE osserva che l'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE sulla **non discriminazione** e la **parità di trattamento tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale**. Invita l'Ucraina ad allineare ulteriormente la sua legislazione all'*acquis* dell'UE e ad adottare misure per affrontare tali questioni, tra cui il divario retributivo di genere e la limitata rappresentanza delle donne nelle posizioni decisionali. Invita inoltre l'Ucraina ad assicurare l'attuazione delle misure pertinenti e a garantire l'effettiva parità tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale.

L'UE rileva che il quadro istituzionale e legislativo dell'Ucraina non è allineato all'*acquis* dell'UE relativo al **Fondo sociale europeo (FSE)**. Invita l'Ucraina a rafforzare le capacità degli organismi statali al fine di garantire la loro preparazione a gestire l'FSE.

L'UE rileva che l'Ucraina dispone di misure e programmi per **combattere la corruzione nel settore sociale e dell'occupazione** e sottolinea che dovrebbero essere garantite l'attuazione e l'efficacia di tali misure, oltre che il rafforzamento dei sistemi di controllo interno e delle capacità amministrative. È necessario un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di protezione degli informatori, unitamente a misure volte a rafforzare l'integrità delle ispezioni sul lavoro e l'assunzione di responsabilità in tali ispezioni e nella spesa per l'assistenza sociale.

5. Capitolo 20 - Politica delle imprese e politica industriale

L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata agli **aspetti orizzontali della politica industriale dell'UE**, in particolare sono stati compiuti buoni progressi nell'allineamento degli obiettivi di politica industriale agli obiettivi politici dell'UE. L'UE invita l'Ucraina a proseguire l'allineamento a tali aspetti orizzontali. Sottolinea i progressi compiuti dal paese in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, crescita verde e sviluppo settoriale. Invita inoltre l'Ucraina a continuare a concentrarsi sull'adozione delle migliori pratiche e politiche dell'UE in questi settori, rafforzando il proprio impegno a favore dello sviluppo sostenibile e di una transizione digitale strategica del settore privato sostenuta dalle istituzioni.

L'UE rileva che, nel settore della **politica e degli strumenti per le imprese**, l'Ucraina è parzialmente allineata alla politica e agli strumenti dell'UE per le PMI. Rileva altresì che il paese deve spostare l'attenzione sull'attuazione, in particolare per quanto riguarda le riforme complesse. Sebbene l'Ucraina partecipi attivamente al pilastro per le PMI del programma per il mercato unico, che comprende la rete Enterprise Europe, Erasmus per giovani imprenditori e gli Eurocluster, l'UE invita il paese a garantire sinergie tra le azioni del pilastro per le PMI e le azioni a livello nazionale a sostegno delle PMI.

L'UE rileva che la riduzione degli ostacoli alla partecipazione a programmi dell'UE come il programma per il mercato unico e la creazione di sinergie tra le azioni del pilastro per le PMI e le azioni a livello nazionale a sostegno delle PMI potrebbero rafforzare l'attrattiva di iniziative quali il programma Erasmus per giovani imprenditori e i partenariati di cluster UE-Ucraina. L'UE invita inoltre l'Ucraina a garantire il pieno allineamento all'*acquis* dell'UE in materia di ritardi di pagamento.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE relativo ai **settori industriali**. Accoglie con favore i progressi compiuti dall'Ucraina nell'allineamento all'*acquis* dell'UE in diversi settori industriali, con sforzi di rilievo in ambiti come quello delle materie prime. Si compiace inoltre degli sforzi compiuti dal paese per allinearsi agli obiettivi della politica spaziale dell'UE e agli strumenti pertinenti. Per quanto riguarda il settore delle costruzioni, invita l'Ucraina a istituire un solido sistema di vigilanza del mercato. Invita inoltre l'Ucraina a proseguire gli sforzi in tutti i settori in cui è necessario un ulteriore allineamento all'*acquis* dell'UE, compresi il turismo, le costruzioni, il settore minerario, le materie prime, il tessile, la difesa e l'industria siderurgica.

L'UE sottolinea che l'Ucraina dovrebbe garantire il **funzionamento** equo, orientato al mercato e **non discriminatorio delle industrie**, in linea con le norme e gli standard dell'UE, in particolare le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, e sottolinea che tale processo sarà monitorato in combinazione con il capitolo 8 (Politica della concorrenza). L'Ucraina deve rafforzare i meccanismi di vigilanza e dimostrare un impatto tangibile nella riduzione della corruzione, in particolare nei settori ad alto rischio, compresi i settori delle costruzioni e delle materie prime, rafforzare l'integrità delle imprese sia private che statali, nonché garantire una concorrenza, una trasparenza e un'integrità reali nella privatizzazione dei beni pubblici.

6. Capitolo 25 - Scienza e ricerca

L'UE rileva che l'Ucraina è parzialmente allineata all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda la **politica in materia di ricerca e innovazione** e accoglie con favore il fatto che il paese sia pienamente associato a Orizzonte Europa, il programma quadro faro di ricerca e innovazione dell'Unione, e sulla buona strada per aumentare ulteriormente la propria partecipazione a tale programma. L'UE invita l'Ucraina a consolidare il proprio ecosistema di ricerca e innovazione e le necessarie misure di accompagnamento. Incoraggia il paese ad adottare misure volte a promuovere la cooperazione tra mondo scientifico e imprese, nonché ulteriori misure intese a integrare l'ecosistema ucraino dell'innovazione e compiere progressi per migliorare i risultati nel quadro europeo di valutazione dell'innovazione. L'UE invita inoltre l'Ucraina a sviluppare e attuare strategie di specializzazione intelligente.

Per quanto riguarda il **programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa** e la realizzazione dello Spazio europeo della ricerca, l'UE si compiace del fatto che l'Ucraina avanzi in modo soddisfacente. Invita l'Ucraina a coinvolgere e dialogare con una serie ancora più ampia di portatori di interessi, in particolare nel settore dell'innovazione. L'UE rileva che l'Ucraina è moderatamente preparata a integrarsi nello Spazio europeo della ricerca e invita il paese a rafforzare ancora la sua capacità di ulteriore integrazione in tale spazio.

L'UE si compiace del fatto che l'Ucraina disponga di un quadro strategico e giuridico efficace per **combattere la corruzione nel settore della ricerca e della scienza**. Sottolinea che l'Ucraina deve rafforzare la sua efficienza sviluppando le capacità e il monitoraggio degli organismi subordinati e potenziando i controlli sull'utilizzo di fondi statali, sulla gestione dei beni pubblici e sui conflitti di interessi.

7. Capitolo 26 - Istruzione e cultura

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **istruzione e formazione**. Rileva l'interesse del paese ad aderire a Erasmus+. Sottolinea che l'Ucraina deve continuare ad accordare all'istruzione una dotazione sufficiente, in linea con le sue ambizioni e i suoi obiettivi. L'UE invita l'Ucraina a compiere ulteriori sforzi per quanto riguarda la raccolta di dati e l'uso del sistema di informazione sulla gestione dell'istruzione per l'elaborazione delle politiche, assicurando la piena interoperabilità tra i sottosettori dell'istruzione e la redazione di relazioni pubbliche periodiche. L'UE sottolinea la necessità che la riforma ucraina dell'educazione e cura della prima infanzia sia finanziariamente sostenibile e garantisca a tutti i bambini un accesso continuo, inclusivo e a prezzi abbordabili a un'istruzione e a un'assistenza di qualità. Invita l'Ucraina a compiere ulteriori sforzi per attuare un'istruzione basata sulle competenze, sostenere insegnanti e formatori con strumenti e formazione adeguati per fornire effettivamente un apprendimento di alta qualità e rafforzare le competenze digitali a tutti i livelli di istruzione. Nel settore dell'istruzione superiore, l'UE invita inoltre l'Ucraina ad attuare pienamente gli impegni principali assunti nel quadro del processo di Bologna e ad allinearsi al Comunicato di Tirana e al Comunicato di Roma, in particolare per quanto riguarda la dimensione sociale e i valori accademici. L'UE rileva che l'Ucraina deve dare priorità alla transizione verso l'accREDITAMENTO istituzionale degli istituti di istruzione superiore. Ricorda che l'Ucraina deve compiere progressi sufficienti per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel quadro dello spazio europeo dell'istruzione superiore e istituire un sistema di monitoraggio che consenta di monitorarli in modo affidabile.

L'UE rileva il parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE relativo **all'istruzione e alla formazione professionale** (IFP) e alle competenze per l'occupabilità e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. L'UE sottolinea che l'Ucraina deve garantire risorse sufficienti per ottimizzare il sistema di IFP in linea con le esigenze del mercato del lavoro, migliorando la partecipazione delle ragazze e dei gruppi vulnerabili, anche mediante lo sviluppo di capacità e l'aumento del numero e della qualità degli insegnanti nel settore dell'IFP. Invita l'Ucraina a rafforzare il coordinamento dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e ad ampliare le opportunità al riguardo. Invita inoltre l'Ucraina a promuovere la diffusione delle microcredenziali e a prendere in considerazione l'introduzione di conti individuali di apprendimento. L'UE accoglie con favore il fatto che l'Ucraina abbia aderito all'alleanza europea per l'apprendistato nel 2025 e invita il paese, nell'ambito di tale partecipazione, ad attuare la raccomandazione del Consiglio del 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità.

L'UE accoglie con favore i buoni progressi compiuti dall'Ucraina in materia di **gioventù**, pur rilevando il suo parziale allineamento al rispettivo *acquis* dell'UE. Invita l'Ucraina a continuare a dare priorità, quali obiettivi centrali, all'animazione socioeducativa e alla partecipazione dei giovani nonché a continuare ad aderire all'agenda europea per l'animazione socioeducativa. Invita inoltre l'Ucraina a garantire l'effettiva attuazione degli obiettivi strategici a livello nazionale e locale.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **sport** e sottolinea che il paese deve proseguire l'allineamento legislativo all'*acquis* dell'UE in materia di sport e rafforzare le misure di integrità in tale settore, anche in materia di antidoping, buona governance e prevenzione delle partite truccate.

L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Ucraina all'*acquis* dell'UE in materia di **cultura** e accoglie con favore il fatto che l'Ucraina sia pienamente associata a Europa creativa, il programma faro dell'Unione a sostegno dei settori culturali e creativi. L'UE invita l'Ucraina ad attuare efficacemente la strategia di sviluppo della cultura ucraina per il periodo 2025-2030, a garantire l'allineamento alla direttiva 2014/60/UE relativa alla restituzione dei beni culturali e a rafforzare la capacità istituzionale di monitoraggio dei risultati strategici. L'UE invita l'Ucraina ad adottare misure chiare, trasparenti ed efficaci per la protezione del patrimonio culturale e la lotta contro il traffico illecito e a garantirne l'applicazione. Invita inoltre l'Ucraina a continuare a offrire alle organizzazioni e ai professionisti dei settori culturali e creativi opportunità di cooperazione con i loro pari nei paesi dell'UE, in particolare continuando a partecipare al programma dell'UE a sostegno di tali settori.

L'UE accoglie con favore i progressi compiuti dall'Ucraina per quanto riguarda la **lotta alla corruzione nei settori dell'istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura**. Invita inoltre l'Ucraina a contrastare la corruzione principalmente nei settori dell'istruzione superiore, della gioventù, dello sport e del patrimonio culturale. Invita altresì l'Ucraina a garantire l'integrità e la responsabilità degli organismi locali e subordinati, comprese le istituzioni nei settori dell'istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura.

8. Capitolo 29 - Unione doganale

L'UE si compiace dei progressi dell'Ucraina quanto all'allineamento all'*acquis* dell'UE sulla **normativa doganale**. Prende atto con soddisfazione dell'elevato livello di allineamento del codice doganale ucraino al codice doganale dell'Unione e sottolinea la necessità che l'Ucraina allinei ulteriormente il suo quadro giuridico all'*acquis* dell'UE in questo settore. L'Ucraina dovrebbe continuare ad allineare la propria legislazione nazionale al codice doganale dell'Unione e al relativo diritto derivato nonché ad altre normative doganali dell'Unione in materia di franchigie doganali, applicazione delle norme in materia di diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali, beni culturali, denaro contante, precursori di stupefacenti e beni a duplice uso.

L'UE accoglie con favore la sufficiente **capacità amministrativa e operativa** dell'Ucraina di svolgere gli attuali servizi doganali. Invita l'Ucraina a rafforzare ulteriormente la sua capacità amministrativa e operativa e il suo personale in vista dell'adesione. L'UE sottolinea la necessità che l'Ucraina continui a sviluppare e aggiornare i suoi sistemi informatici esistenti, in linea con i requisiti dell'UE, per consentire l'interoperabilità con l'ambiente doganale digitale dell'UE, come previsto dal piano di riforma 2024-2030 del servizio doganale statale. L'UE ricorda la necessità che l'Ucraina assegni risorse finanziarie e umane sufficienti a tutti gli sviluppi informatici in corso e previsti, compresi quelli relativi alle ulteriori evoluzioni dell'ambiente doganale digitale dell'UE.

L'UE sottolinea che l'Ucraina deve continuare a rafforzare il suo **quadro anticorruzione nel settore doganale**. L'Ucraina dovrà migliorare la gestione dei rischi e rafforzare la cooperazione tra le autorità e le agenzie nazionali, nonché migliorare l'effettiva attuazione e applicazione delle sanzioni in caso di inadempimento. Inoltre, è fondamentale dare priorità all'attuazione tempestiva della riforma del servizio doganale statale e introdurre misure volte a ridurre i rischi di corruzione negli uffici regionali e locali.

Considerato lo stato attuale dei preparativi dell'Ucraina, e a condizione che il paese rispetti i parametri intermedi relativi al gruppo di capitoli 1, restando inteso che l'Ucraina deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli e fatte salve eventuali condizioni aggiuntive stabilite negli ulteriori parametri definiti per il gruppo di capitoli 3, l'UE rileva che tali capitoli potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta accertata la realizzazione dei parametri elencati di seguito.

Capitolo 10 - Trasformazione digitale e media

- L'Ucraina ha allineato la propria legislazione nazionale all'*acquis* dell'UE in materia di comunicazioni elettroniche, comprese le disposizioni relative all'indipendenza dell'autorità nazionale di regolamentazione, ai servizi e ai mercati digitali, alla fiducia digitale e alla cibersicurezza, ai dati, ai semiconduttori, all'intelligenza artificiale e ai servizi di media audiovisivi.
- L'Ucraina ha dimostrato di disporre di sufficiente capacità amministrativa per applicare la legislazione nazionale allineata all'*acquis* dell'UE nei settori delle comunicazioni elettroniche, dei servizi e dei mercati digitali, della fiducia digitale e della cibersicurezza, dei dati, dei semiconduttori, dell'intelligenza artificiale nonché dei servizi di media audiovisivi. Al momento dell'adesione, l'Ucraina garantisce il pieno rispetto dei requisiti dell'*acquis* in materia di media così da garantire la libertà e il pluralismo dei media. Garantisce inoltre l'adeguata capacità amministrativa e la piena indipendenza delle rispettive autorità nazionali di regolamentazione al momento dell'adesione.

Capitolo 16 - Fiscalità

- L'Ucraina presenta un livello avanzato di allineamento all'*acquis* dell'UE nei settori che richiedono un ulteriore allineamento, in particolare per quanto riguarda l'imposizione diretta e indiretta, tra cui l'IVA, le accise, la tassazione delle autovetture nonché la cooperazione amministrativa nel settore fiscale. Ciò comprende l'adozione e l'attuazione di un calendario per allinearsi gradualmente alle norme dell'UE nei settori dell'IVA e delle accise sui prodotti energetici, sull'alcole e sulle bevande alcoliche e sul tabacco lavorato, garantendo l'allineamento in termini di ambito di applicazione, esenzioni e aliquote minime, e include altresì l'adozione e l'attuazione di norme in materia di scambio di informazioni, lotta agli abusi e tassazione delle imprese. L'Ucraina ha reso il suo regime fiscale semplificato conforme all'*acquis* dell'UE.
- L'Ucraina ha dimostrato di possedere un'adequata capacità amministrativa con elevati standard di integrità nell'amministrazione fiscale, sufficienti livelli di organico, nonché le infrastrutture necessarie a livello sia centrale che locale per attuare e applicare la legislazione fiscale e garantire una riscossione efficace delle imposte e sforzi costanti per combattere la corruzione nell'amministrazione fiscale. L'Ucraina ha dimostrato che le strutture e le disposizioni dell'ufficio centrale di collegamento e dell'ufficio centrale di collegamento per le accise consentiranno loro di disporre di personale sufficiente e di essere operativi al momento dell'adesione.
- L'Ucraina ha compiuto progressi sufficienti nello sviluppo dei sistemi informatici di supporto dell'amministrazione fiscale, compresi quelli relativi all'interconnettività e all'interoperabilità con i pertinenti sistemi dell'UE, come quelli per la gestione dell'IVA e delle accise, e nell'istituzione dei sistemi informatici necessari per la cooperazione amministrativa in ambito fiscale e lo scambio di informazioni nel settore fiscale.

Capitolo 17 - Politica economica e monetaria

- L'Ucraina ha allineato il proprio quadro giuridico all'*acquis* dell'UE al fine di assicurare la piena indipendenza della Banca nazionale ucraina e il divieto di finanziamento monetario del settore pubblico nonché al fine di consentire l'integrazione della banca nel Sistema europeo di banche centrali.
- L'Ucraina ha allineato il proprio quadro giuridico per conformarsi ai requisiti dell'UE per i quadri di bilancio nazionali.

Capitolo 19 - Politica sociale e occupazione

- L'Ucraina ha allineato la propria legislazione nei settori del diritto del lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro all'*acquis* dell'UE e ha dimostrato che al momento dell'adesione saranno presenti strutture amministrative e capacità di esecuzione adeguate per una corretta attuazione dell'*acquis* dell'UE in materia di diritto del lavoro e salute e sicurezza sul lavoro, in particolare mediante il rafforzamento del sistema di ispezione del lavoro.
- L'Ucraina si è allineata all'*acquis* dell'UE in materia di protezione sociale e inclusione e sulla non discriminazione nonché sulla parità di trattamento tra donne e uomini in materia di occupazione e politica sociale e dimostra che al momento dell'adesione saranno presenti strutture amministrative nonché capacità amministrative e di esecuzione adeguate.
- L'Ucraina ha dimostrato di disporre di un'adeguata capacità per garantire l'attuazione e l'applicazione effettive del quadro legislativo e strategico in materia di occupazione e politiche sociali, comprese le capacità operative e di pianificazione, per promuovere un dialogo sociale efficace nonché per garantire le capacità per la futura gestione del Fondo sociale europeo.

Capitolo 20 - Politica delle imprese e politica industriale

- L'Ucraina ha predisposto e sta iniziando ad attuare una strategia industriale globale in conformità con le corrispondenti politiche dell'UE.
- L'Ucraina ha dimostrato di disporre di capacità amministrative e di un livello di coordinamento adeguati tra i ministeri e le agenzie interessati.

Capitolo 25 - Scienza e ricerca

- L'Ucraina ha dimostrato di disporre delle capacità di attuazione necessarie per garantire, non appena le circostanze lo permetteranno, un aumento degli investimenti nella ricerca e nella scienza, in particolare di finanziamenti pubblici.
- L'Ucraina ha dimostrato di aver predisposto strutture per rafforzare gli ecosistemi della ricerca e dell'innovazione, lo sviluppo e l'attuazione delle strategie di specializzazione intelligente e misure volte a rafforzare la cooperazione tra i settori pubblico e privato nel campo della ricerca e dell'innovazione.
- L'Ucraina ha adottato la tabella di marcia dello Spazio europeo della ricerca per il periodo 2025-2027 e compie progressi nella sua attuazione.

Capitolo 26 - Istruzione e cultura

- L'Ucraina ha dimostrato di aver predisposto il necessario quadro istituzionale e strategico, la corrispondente pianificazione di bilancio e misure anticorruzione, al fine di conseguire gli obiettivi strategici dell'UE nei settori dell'istruzione e della formazione, compresa l'istruzione e la formazione professionale, della gioventù, dello sport e della cultura. Ciò comprende misure volte a colmare il divario con gli obiettivi stabiliti nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione e a creare progressivamente un sistema di monitoraggio affidabile e interoperabile, in grado di rilevare i risultati in tutti i sottosettori dell'istruzione.

Capitolo 29 - Unione doganale

- L'Ucraina ha raggiunto un livello avanzato di allineamento nei settori che richiedono un ulteriore allineamento, in particolare il codice doganale dell'Unione e il corrispondente diritto derivato nonché altre normative doganali dell'Unione, ad esempio in materia di franchigie doganali, applicazione delle norme in materia di diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali, beni culturali, denaro contante, precursori di stupefacenti e beni a duplice uso.
- L'Ucraina ha dimostrato di disporre di un'adeguata capacità amministrativa e operativa con elevati standard di integrità e prestazioni dell'amministrazione doganale come anche dell'infrastruttura necessaria negli uffici delle dogane centrali, regionali e locali per attuare e applicare la sua legislazione doganale, per effettuare controlli e vigilanza efficaci dei movimenti transfrontalieri e per garantire sforzi costanti per combattere la corruzione nel settore doganale, anche attraverso la riforma del servizio doganale statale ultimata, compresa la ri-attestazione del personale.
- L'Ucraina ha dimostrato di aver compiuto progressi sufficienti nella preparazione e nello sviluppo dei sistemi doganali digitali necessari per l'attuazione del codice doganale dell'Unione e di altre normative doganali dell'Unione, attuando il piano di riforma 2024-2030 del servizio doganale statale e garantendo le risorse umane e di bilancio necessarie che consentano lo sviluppo di tali sistemi doganali digitali e la loro interoperabilità con l'ambiente doganale digitale dell'UE.

* *

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e alle norme europee pertinenti e nella relativa attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa dell'Ucraina, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico all'*acquis* in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione dell'Ucraina rispetto all'*acquis* dell'UE e alle pertinenti norme europee, nonché della sua capacità di attuazione, potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati. In aggiunta a tutte le informazioni eventualmente richieste dall'UE per i negoziati sul presente gruppo di capitoli, che devono essere fornite alla conferenza, l'UE invita l'Ucraina a trasmettere regolarmente al consiglio di associazione informazioni scritte particolareggiate in merito ai progressi compiuti nell'attuazione dell'*acquis* dell'UE.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà su questo gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 7 ottobre 2026 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.